

La Parola di Dio

I Pre-Adamitici

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

7881 La presa di coscienza del Piano di Salvezza di Dio.....	3
8919 Che cosa è il mondo?.....	4
8770 Il processo di Creazione ha richiesto delle Eternità.....	5
8252 Il concetto tempo per lo sviluppo della Terra.....	6
6930 Il percorso di sviluppo dell'anima prima dell'incorporazione come uomo.....	7
5125 Il percorso di sviluppo nella legge dell'obbligo - Lo stadio della libera volontà.....	8
6295 Lo sviluppo della Terra e dell'uomo.....	9
2513 Uomini del tempo antecedente – La responsabilità.....	11
9015 I pre-adamitici.....	11
9016 Non è possibile fare la stima del tempo per gli uomini antecedenti.....	13
9022 Uomini antecedenti?.....	14
9023 Uomini antecedenti?.....	15
6591 Il sapere del percorso antecedente dello sviluppo dell'anima.....	16
7259 Il percorso di sviluppo antecedente dell'anima.....	17
8819 Chi crede nel percorso di sviluppo infinitamente lungo prima del divenire uomo?.....	18
5228 Risposta a “cattivi messaggi” da Bietigheim.....	18

La presa di coscienza del Piano di Salvezza di Dio

B.D. No. 7881

28. aprile 1961

Vi rivelo il Mio eterno Piano di Salvezza che deve farvi riconoscere il significato del tempo in cui vivete. In tutta chiarezza vi fornisco un sapere, che vi permette uno sguardo al Mio Governare ed Agire, che vi istruisce sullo scopo della vostra vita sulla Terra, sul senso e scopo della Creazione, un sapere che è talmente potente e voluminoso come non potrebbe venire offerto a voi da parte umana, un sapere che può esservi comunicato solamente attraverso l'Agire del Mio Spirito. Guido una Luce alla terra che splende estremamente chiara e che può scacciare l'oscurità, quando voi uomini vi aprite, quando vi lasciate impressionare, appena vi Parlo e la motivazione per questa fornitura di un sapere insolito è che voi uomini vi trovate poco prima della fine. Se ora siete iniziati nel Mio Piano di Salvezza, allora comprendete anche che un periodo di salvezza sta finendo e che deve finire, perché allora voi imparate a considerare tutto da questo punto di vista: che allo spirituale caduto deve essere data la possibilità di tendere alla via del ritorno da Me, sia l'uomo come anche lo spirituale ancora legato nelle creazioni, che è uscito da Me come essere nella sua sostanza primaria e che deve anche ritornare come essere nella Casa del Padre. Se conoscete il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, allora conoscete anche il percorso infinito dello sviluppo, che ciò che è caduto deve percorrere, per giungere di nuovo in alto e poi pensate anche a ciò pieni di compassione per chi non ha ancora raggiunto lo stadio di uomo e soffre nella sua prigione, perché originariamente è uscito da Me come qualcosa di spiritualmente libero. Ed allora sappiate anche che è a causa del libero arbitrio dell'uomo, se fallisce nella vita terrena, e che questo libero arbitrio crea quindi il suo destino da sé, che supera la via sulla terra ingiustificato se non utilizza la Grazia dell'incarnazione come uomo. E poi comprendete anche che questo spirituale si gioca da sé stesso la vita terrena, e perché il termine di un'epoca di salvezza è solamente ancora un Atto d'Amore da parte Mia, dato che voglio aiutare verso l'alto lo spirituale, che brama all'ultima formazione per potersi liberare definitivamente attraverso il passaggio sulla terra come uomo. Ed a voi uomini in questo ultimo tempo prima della fine IO do questo sapere sul Mio Piano di Salvezza, e questo è per voi una insolita Grazia, perché ora siete in grado di credere più facilmente ad una fine, quando avrete riconosciuto giustamente i collegamenti. Perché anche se

davanti a Me 1000 anni sono come un giorno, una volta verrà lo stesso l'ultimo giorno, che è stabilito sin dall'Eternità. Ed allora Io separo i caproni dalle pecore – e saranno salvati quelli che Mi sono rimasti fedeli e lo resteranno – nessuno di loro avrà da temere, quando trema la terra, perché la loro vita è al sicuro per tutte le eternità. Comprendete perciò bene le Mie Parole, e non dubitate di Me e della Mia Parola, che vi annuncia una fine vicina e che si adempirà, perché è la Verità. Voi che prendete conoscenza delle Mie Rivelazioni, voi dovete davvero poter credere facilmente, perché sapete di tutte le correlazioni. Perché per questo vi ho rivelato il Mio Piano di Salvezza, perciò vi è stata portata una conoscenza insolita, che vi deve donare della Luce affinché possiate credere. Voi non potete condizionare Me, di non eseguire il Mio Piano di Salvezza, non potete più fermare il giorno della fine, perché è predeterminato sin dall'Eternità. Ma ognuno di voi può far parte di coloro a cui Io ho assicurato la Mia Protezione se MI rimangono fedeli. Voi potete appartenere a quei pochi giusti, che il Mio Braccio proteggerà, che Io preleverò dalla terra, quando sarà arrivata l'ora che significa la fine per tutte le creazioni su, in e sopra la terra. Poiché la Mia Potenza è grande, il Mio Amore infinito vale per tutto lo spirituale ancora non liberato e la Mia Sagghezza riconosce in verità anche il giusto tempo, in cui un cambiamento è necessario, se lo sviluppo in salita secondo il Mio eterno Ordine deve procedere. Il Mio Amore, Sagghezza e Potere saranno sempre all'Opera, quando si tratta della guida al ritorno di tutto lo spirituale caduto, perché deve ritornare alla Mia Casa Paterna.

Amen

Che cosa è il mondo?

B.D. No. 8919

28. gennaio 1965

Voi potete quindi considerare il mondo con tutte le sue Creazioni come regno appartenente al Mio avversario; perché cela in sé tutto il caduto, solo, che gli è stato svincolato lo spirituale nel tempo, in cui entra in una forma dopo l'altra. E ciononostante il mondo è stato creato dal Mio Amore, Sapienza e Potenza, ed il Mio avversario non vi ha parte alcuna. A lui è stato tolto ogni potere sul **su**o mondo, anche se gli appartiene, Ed è sorto in tutta la bellezza, in lui dimorano le Creazioni più stupende di ogni genere; il Mio Amore, Sapienza e Potenza sono riconoscibili ovunque. E benché ho legato lo spirituale a ME avverso in queste Creazioni, il Creare Mi ha reso felice, rendeva possibile il divenire attiva la Forza una volta da Me irradiata; perché la Forza esternata come esseri aveva rifiutato la sua attività ed attraverso il rifiuto della Forza d'Amore non ne era anche incapace. Ed a questa Forza ho di nuovo dato una destinazione. Feci sorgere un mondo con tutte le sue Creazioni che sono innumerevoli, a cui hanno partecipato però anche gli esseri che Mi sono rimasti fedeli. Perché anche loro possedevano il potere di creare. Loro conoscevano i Miei Pensieri, il Mio Piano di Salvezza e percepirono il creare con Me come ultragrande felicità. Ed il loro Amore fu per i fratelli caduti, che volevano aiutare a giungere dall'abisso in Alto. Questo processo ha richiesto tempi infiniti, considerato con occhi umani, ma non li disturbava; perché erano perfetti, e perciò mancava loro ogni concetto di tempo. Ed anche prima dello stadio come uomo non esisteva un concetto "tempo". Questo è subentrato soltanto, quando l'uomo come essere con la consapevolezza dell'io è entrato di nuovo nella Creazione, e non perderà questo concetto di tempo e spazio, finché non sarà di nuovo diventato perfetto. E questo concetto di tempo è riconoscibile in tutte le Creazioni; in ogni forma, sia nel mondo minerale o nel regno vegetale ed animale, è sempre a disposizione una durata di tempo stabilito, e quindi per questo motivo lo sviluppo verso l'Alto dipende sempre da determinati tempi, che spiegano quindi anche il continuo cambiamento, che si può sempre osservare nella natura, e che stabilisce poi anche il costante ritorno delle stagioni – di primavera, estate, autunno ed inverno. Tutto si è svolto nella Sapienza insuperabile, che rimane invariata sempre ed in eterno, finché esiste la Creazione; perché tutto si svolge secondo la Legge divina. E di nuovo valgono per i differenti mondi ed esseri anche differenti Leggi, ma ognuna favorisce lo sviluppo verso l'Alto, ed ognuna tiene in conto il grado di maturità già raggiunto. Perciò osservo la Mia Creazione con Compiacimento, perché non vi vedo il caduto, ma i mezzi, di aiutare il caduto verso l'Alto, e riconosco tutti questi mezzi come amorevoli e saggi, che opereranno una volta il ritorno del caduto da Me. E voi uomini potete gioire della Mia Creazione, perché vi offre delle Opere di Miracoli, che voi stessi non siete in grado di

creare. Potete sempre soltanto guardare ed ammirare, ma voi passate indifferenti a ciò che vi testimonia della Sapienza, Amore e Potere del vostro Creatore. E malgrado ciò tutto questo mondo è sorto soltanto per voi, e voi siete la corona di ciò, voi siete ciò che è caduto una volta, che vi trovate sull'ultima breve via del ritorno. Tutto ciò che vedete intorno a voi, vi ha servito per il grado raggiunto, soltanto che avete già superato tutte queste forme. Ma nell'ultimo stadio come uomo anche il Mio avversario ha di nuovo potere su di voi, che non gli posso togliere, ma che voi stessi potete strappargli, quando la vostra volontà è rivolta a Me. E di nuovo vi assistono degli esseri di Luce, per sostenervi nella lotta contro di lui, perché tutti costoro vogliono che diventiate liberi da lui, perché lui solo è stato la causa per il sorgere del mondo terreno, perché vi ha trascinato giù nell'abisso. Ma voi stessi dovete decidervi quale Signore volete seguire, e questa decisione da sola decide la vostra sorte nell'Eternità.

Amen

Il processo di Creazione ha richiesto delle Eternità

B.D. No. 8770

4. marzo 1964

Il processo di Creazione non è stato un Atto istantaneo, benché per questo non Mi manchi il Potere, tuttavia sarebbe mancato lo scopo della Creazione, perché questo doveva garantire un lento sviluppo dall'abisso verso l'Alto e perciò si è steso su tempi infiniti. Ed a voi uomini deve essere anche comprensibile, che la rappresentazione nella Scrittura, il Libro dei padri, vi porta alla conoscenza di questo Atto di Creazione in modo figurativo, perché degli uomini ai quali manca ancora la conoscenza più profonda, non sarebbero capaci di comprendere il vero processo e che devono esserne solo istruiti, che la Creazione una volta è proceduta dalla Mia Mano, che era ed è l'Opera della Mia Volontà e del Mio Potere.

Chi cerca di penetrare più a fondo, giungerà anche alla conoscenza più profonda, ma prima è necessario conoscere il Potere che ha fatto sorgere tutto quello che l'uomo vede intorno a sé, ed anche quelle Creazioni che non può vedere. Perché prima che gli possano essere spiegate le connessioni più profonde, deve anche sapere del principio Ur di tutto ciò che è stato irradiato da Me come Forza d'Amore come esseri autonomi. E deve sapere della caduta da Me di questi esseri e del grande peccato Ur, con cui ora gli esseri erano gravati. Soltanto allora gli può essere spiegato il Sorgere della Creazione ed il processo del Rimpatrio mediante questa Creazione. Ma chi ora è ancora di spirito non risvegliato, si attiene alla lettera morta e non conquisterà mai una chiarezza, perché è inavvicinabile agli insegnamenti di uomini di spirito risvegliato.

Ogni Opera di Creazione necessitava di tempi infinitamente lunghi di pre-sviluppo, cosa che riguarda però sempre lo spirituale che in un Opera di Creazione deve giungere in Alto. Era caduto così in basso, che necessitava anche di tempi eterni, per giungere di nuovo in Alto nelle Creazioni delle più diverse specie, dalla figura più primitiva fin su alle Opere formate meravigliosamente, sorte mediante la Mia Volontà, per ospitare quello spirituale e di rendergli possibile il percorso verso l'Alto. E così anche l'Opera di Creazione Terra all'inizio era solo un ammasso di spiriti più immaturi, le cui sostanze si raddensavano lentamente in una forma, in una massa, che non poteva ancora essere chiamata materia solida, ma erano considerati come elementi fondamentali, senza forma, ma d'inaudito effetto di Forza, perché celavano in sé lo spirituale totalmente recalcitrante. Ma la Mia Sapienza ha distribuito tutto nella giusta misura, e sfruttava ogni elemento per la Mia Attività creativa, in modo che ne uscirono delle singole forme, che dovevano adempiere al loro scopo di destinazione e così cominciò quindi anche la lenta edificazione delle Opere di Creazione visibili, che si è estesa su tempi infiniti, finché la Terra ha già potuto mostrare una vegetazione e sempre più dello spirituale poteva prendere dimora in quelle Creazioni, che ora trascorse il cammino dello sviluppo verso l'Alto in quel mondo vegetale. Ed ora seguono i primi esseri viventi delle Creazioni, che potevano eseguire un'attività, anche se minima, che a loro spettava secondo la legge della natura.

E di nuovo passarono dei tempi infiniti per lo sviluppo di questi minuscoli esseri viventi fino al mondo animale, che comprendeva delle forme sempre più grandi e più forti, in cui si era già raccolto

molto dello spirituale, per adempiere di nuovo il compito: di rendere utile la Terra per l'ultima Opera di coronamento della Creazione divina – per l'uomo, che ha dovuto attraversare tutti quei pre-gradini ed ora la sua anima è la composizione di tutte quelle particelle, che appartenevano una volta ad uno spirito Ur caduto e che ha dovuto passare come dissolto, attraverso tutte le Opere della Creazione, per svilupparsi su questa via di nuovo lentamente in Alto.

E di conseguenza l'uomo non ha potuto essere creato nella “Creazione del mondo”, come tutte le Opere della Creazione non sono state delle Opere d'un attimo da Parte Mia, appunto perché il lento sviluppo verso l'Alto ha dovuto svolgersi, altrimenti l'intera Opera del Creare sarebbe stata senza senso e scopo. Perché era sorta non a causa Mia, ma per via delle Mie creature cadute e quindi doveva anche adempiere uno scopo: di ricondurre questo caduto di nuovo a Me. E malgrado ciò ogni Opera di Creazione era un Mio Pensiero esternato da Me, che si eseguiva sempre quando una nuova forma diventava necessaria per lo spirituale, che aveva raggiunto un certo grado di maturità, per poter continuare il cammino dello sviluppo.

E così le differenze delle Creazioni sono sorte periodicamente. Il mondo vegetale era diventato necessario soltanto quando il mondo minerale liberava dello spirituale, che ora necessitava di una nuova formazione in un involucro più leggero. E proprio così sorsero gli esseri piccoli e minuscoli in seguito alla creazione del mondo vegetale ed Io soltanto sapevo, quando una cosa era necessaria all'altra e sapevo pure, fino a quando gli esseri viventi più grandi, gli animali fin su ai pre-adamitici, avevano bisogno di tempo per la maturazione delle sostanze animiche, che erano incorporate in loro. E così sapevo anche, quando era venuto il tempo, che l'essere spirituale si era raccolto nelle sue singole particelle, per poter essere incorporato nell'ultima forma come “anima”. Ed allora ho di nuovo esternato un'Opera di Creazione, l'uomo, che è creato così artisticamente, che è possibile una maturazione fino all'ultima perfezione in questa forma esterna.

Ed anche da questa Creazione dell'uomo sono passati tempi infiniti, che voi uomini non potete constatare, perché il vostro concetto di tempo è ancora limitato, ma la Mia Opera di Rimpatrio dura già delle Eternità. E benché prima dell'uomo siano passati tempi eterni, prima che la Terra fosse pronta con tutte le sue Opere di Creazione, che l'uomo ora la poteva prendere in possesso allo scopo della sua maturazione. Anche se da questo momento sono passati tempi eterni, perché sulla Terra si svolgono periodicamente sempre di nuovo grandi sconvolgimenti e cambiamenti, è reso impossibile il calcolo della durata dell'esistenza della Terra e quella dell'uomo.

Ciononostante questo è certo, che voi uomini potrete conquistare un vero sguardo nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità soltanto, quando voi stessi ne avrete raggiunto il necessario grado di Luce. Perché prima non potete immaginarvi i tempi oltre al vostro pensare d'intelletto, per cui può essere impiegato il concetto “Eternità” (nel plurale). E vi deve essere reso comprensibile in immagini finché il vostro spirito non è ancora risvegliato. Soltanto allo spirito risvegliato è possibile di contemplare più a fondo, ma anche le ultime Sapienze gli saranno comprensibili soltanto, quando sarà entrato nel Regno di Luce, quando gli può essere rivelato tutto, perché allora gli sarà anche afferrabile.

Amen

Il concetto tempo per lo sviluppo della Terra

B.D. No. 8252

26. agosto 1962

Lo sviluppo della Terra ha richiesto dei tempi infiniti. Ed anche se voi uomini vorreste crearvi su ciò un concetto di tempo, non potete pensare così lontano indietro, perché supera la vostra capacità di comprensione. Ma dovete sempre sapere, che la caduta degli esseri da Me creati si è estesa su un lungo spazio di tempo, che però il concetto “tempo” non si può impiegare per questo lento stadio di sviluppo della Terra, perché soltanto l'essere auto consapevole conosce questo concetto nella spanna di tempo della sua imperfezione, perché per l'essere perfetto non esiste più nessun concetto di tempo. Perciò gli uomini potranno anche sempre soltanto stimare i singoli stadi di sviluppo dell'Opera di Creazione “Terra”, ma non s'avvicineranno mai alla Verità, a meno che non lascino valere il

concetto “Eternità”. Perché la caduta da Me ha durato delle Eternità e la stessa spanna di tempo è necessaria per il Rimpatrio dello spirituale diventato a Me infedele.

E se ora voi uomini pensate che vi trovate poco dinanzi ad unirvi di nuovo totalmente con Me, se pensate, che voi stessi avete già dietro a voi queste Eternità e che potete presto concludere il vostro percorso di sviluppo verso l’Alto con successo della definitiva liberazione dalla forma, se pensate, che la vostra caduta da Me ha avuto luogo delle Eternità or sono e che ora potete eliminare questa grande colpa primordiale e diventarne privi con l’Aiuto di Gesù Cristo, allora vi dovrebbe davvero muovere soltanto un pensiero, di recarvi intimamente al divino Redentore Gesù Cristo e pregarLo, che Egli voglia provvedervi con la Forza, per stabilire l’ultima unificazione con il vostro Dio e Padre, il Quale riconoscete anche in Gesù Cristo e perciò vi dedicate a Lui nell’amore e nell’umiltà, per rinunciare al vostro peccato d’arroganza e l’assenza d’amore d’un tempo.

Il vostro pensare si muoverà sempre soltanto nei limiti, e perciò non potete nemmeno comprendere, quale infinito tempo è dietro a voi, dato che eravate legati mediante la Mia Volontà, la Quale vi ha sottratto al potere del Mio avversario, affinché vi possiate sviluppare verso l’Alto. E non può esservi nemmeno concesso nessuno sguardo indietro su questa infinita via, perché allora non vi sarebbe più possibile continuare nella libera volontà la via sulla Terra come uomo, perché vi spingerebbe soltanto la paura a vivere secondo la Mia Volontà, ma allora non potreste mai più diventare perfetti, per cui è premessa la libera volontà.

Ma se sapete del percorso della vostra anima prima dell’incorporazione come uomo, allora sarà anche più forte la vostra consapevolezza di responsabilità, ed allora sono di valore anche i risultati di ricerca degli uomini che credono di poter dimostrare uno sviluppo degli abitanti sulla Terra che è durato millenni. Questi risultati di ricerca dovrebbero stimolare voi stessi alla riflessione sulla durata del tempo in cui voi stessi camminate già sulla Terra, anche se non come esseri auto consapevoli. Ma allora sapete anche, che l’intera Creazione esiste e cela dello spirituale essenziale, che percorre il suo cammino di sviluppo verso l’Alto, per diventare una volta di nuovo ciò che era in principio: esseri liberi, auto consapevoli, che possono agire nella Forza e nella Luce, com’era la loro destinazione, quando li avevo creati dalla Mia Forza d’Amore.

In questo può sempre soltanto essere promossa la fede, perché non si possono fornire delle dimostrazioni, ma anche la fede può diventare convinzione, quando l’uomo nel suo ultimo stadio su questa Terra cerca di assimilarsi all’Essere del suo Dio e Padre, quando cambia nell’amore e così si unisce con Me. Perché appena Io posso Essere presente in lui, poiché Io Stesso Sono l’Amore, potrà anche credere convinto e poi anche sapere, che passa sulla Terra solamente per concludere prima il suo compito dopo il suo infinito percorso. E tenderà a Me con tutta la Forza e troverà quindi anche l’unificazione con Me, suo Padre dall’Eternità e sarà inesprimibilmente beato.

Amen

Il percorso di sviluppo dell’anima prima dell’incorporazione come uomo

B.D. No. 6930

29. settembre 1957

Voi uomini siete passati attraverso molte formazioni, cioè il vostro vero io – l’anima – doveva percorrere un percorso di sviluppo infinitamente lungo, prima che avesse il permesso di incarnarsi nel corpo umano. E questo percorso di sviluppo dunque era il percorso attraverso tutte le Opere di Creazione. L’anima doveva – dissolta in innumerevoli particelle, vivificare queste Opere di Creazione e con ciò maturare lentamente, doveva sempre di nuovo dimorare in forme nuove, quando si erano raccolte diverse particelle e tutte le forme, le innumerevoli Opere di Creazione hanno quindi contribuito alla maturazione di queste particelle dell’anima; finché alla fine tutte le particelle possono di nuovo unirsi ed entrare come anima umana nell’ultima forma, il corpo umano e vivificare questo. Quindi voi tutti avete dovuto percorrere questo cammino di sviluppo, perché la distanza da Dio mediante la vostra caduta del peccato primordiale di una volta è stata troppo grande e l’anima non avrebbe mai potuto superare questa grande distanza da Lui per via del suo stato morto, che le aveva procurato la caduta. Doveva prima essere portata alla vita. Ma a quegli esseri diventati peccaminosi

non poteva essere regalata la Vita, se la dovevano conquistare mediante il servire. Ma l'essere non avrebbe mai servito volontariamente, perché l'avversario di Dio il quale aveva una volta seguito nell'abisso glielo impediva. Ma non doveva nemmeno rimanere in eterno nella morte, gli doveva essere offerta l'opportunità, di giungere alla Vita. E quest'opportunità era quindi la Creazione. Dio ha sottratto al Suo avversario lo spirituale caduto e lo ha reso servile a Sé Stesso. Egli ha assegnato ad ogni Opera di Creazione una destinazione secondo la legge della natura ed ha lasciato adempiere questa destinazione al caduto nello "stato dell'obbligo". Di conseguenza doveva servire e con ciò si è conquistato, anche se soltanto dopo un tempo infinitamente lungo, di nuovo una debole vita, che però la rendeva abile ad una costante attività più alta. Perché tutto ciò che una volta era proceduto dall'Amore di Dio come essenziale era la Sua Forza irradiata, che spingeva all'attività. Ma l'essenziale, che ha seguito l'avversario, si è opposto all'Irradiazione dell'Amore di Dio, che è necessaria per la Vita, quindi all'attività di un essere. E perciò cadde nello stato di morte. E non troverebbe mai in eterno il ritorno alla Vita, se fosse lasciata alla Vita stessa, perché è diventato totalmente debole attraverso la caduta in quest'abisso. *Per questo* Dio ha chiamato in vita un'Opera, che dapprima ha dischiusa la volontà dell'essere all'attività, perché questo era soltanto sottoposto alla Sua Volontà ed ha eseguito secondo la 'legge della natura' la destinazione, che Egli ha attribuito a quest'Opera – l'intera Creazione. Il Suo Piano consisteva nel fatto di portare lentamente ciò che era morto alla Vita, di dargli la possibilità di attivarsi. E così è stato assegnato in minuscole particelle alle singole Opere di Creazione, e stimolato all'attività secondo la legge della natura. Era legato in quelle Creazioni e non si poteva opporre, doveva servire, ma così poteva anche raggiungere un grado di sviluppo, che gli procurava sempre maggiore libertà ed alla fine trasporta l'essere anche di nuovo in uno stato di libera volontà, nel quale ora però può decidersi liberamente se vuole di nuovo tendere in Alto, oppure vuole di nuovo scegliere l'abisso. Perché Dio aiuta bensì l'essere a salire in Alto, ma non lo costringe a ciò, quando la sua volontà chiede di scendere verso il basso. Ora la decisione nella libera volontà si svolge nell'ultimo stadio di sviluppo sulla Terra, quando l'anima è incorporata come uomo e può di nuovo usare la libera volontà secondo il proprio benessere. Allora l'uomo deve riconoscere la grande Grazia del percorso di sviluppo effettuato e valutare coscientemente la vita terrena, deve mostrarsene degno e volere, che l'ultimo tratto di tempo oltremodo breve lo porti alla meta, deve tendere all'ultima perfezione con tutti i sensi e dimostrare perciò l'appartenenza a Dio, deve fare di tutto per non cadere di nuovo nelle mani dell'avversario, per cui l'Amore di Dio lo ha aiutato a staccarsi in tempi infiniti. Non deve vivere con leggerezza questo breve tempo, deve sempre soltanto ricordarsi della meta spirituale, la liberazione da ogni legame, che è riunificazione con Dio nella Luce, Forza e Beatitudine. E per questo vi è stata data la vita terrena, affinché le vostre anime diventino libere da una catena, che da tempi Ur le è stata messa dall'avversario di Dio, che è però la sua propria colpa e perciò deve anche portare una parte, per diventare libera e poter vivere nell'Eternità.

Amen

Il percorso di sviluppo nella legge dell'obbligo - Lo stadio della libera volontà

B.D. No. 5125

6. maggio 1951

Nulla è senza scopo e meta. Tutto ciò che è, è stato creato da Me ed è stato chiamato in vita per adempiere ad uno scopo. Quindi tutto ha la sua destinazione. In qualche modo deve servire per adempiere il suo scopo. Persino la più piccola Opera di Creazione, l'essere vivente più piccolo, ha un compito, che deve assolvere ed in certo qual modo ne viene anche costretto, perché tutto il caduto si trova sotto una legge della natura, quindi non può agire contro la legge. Ciononostante anche quello che viene compiuto nella legge dell'obbligo è in certo qual modo un servire, perché serve sempre come vantaggio per un'altra Opera di Creazione, è necessario per il sorgere ed il mantenimento di questa. E così nell'intero Universo non vi è nulla, che fosse senza destinazione, cioè che fosse creato senza scopo. L'ultimo scopo e l'ultima destinazione però è il divenire libero dello spirituale, per cui l'intera Opera di Creazione contribuisce secondo il saggio Piano divino dall'Eternità. Soltanto allo

scopo della liberazione dello spirituale sorse l'intera Creazione ed ogni singola Opera di Creazione segue questa destinazione nella legge dell'obbligo.

Diversamente è con l'uomo, che è pure un'Opera di Creazione di Dio, ma non è sottoposto alla legge dell'obbligo nel suo pensare, volere ed agire. L'uomo esteriore però, la forma corporea, è ancora sotto la legge dell'obbligo, perché questa è ancora formata dallo spirituale che si trova ancora all'inizio del suo sviluppo. Ma la sua anima ha una certa libertà, può svilupparsi secondo la propria volontà, quindi da parte di Dio non è sottoposta a quella legge. Comunque anche il suo sviluppo, la sua liberazione dalla catena di materia terrena, dipende dalla sua volontà, di attivarsi servendo, dunque di nuovo un servire è il vero scopo della sua esistenza terrena. E dato che non viene costretta all'attività di servizio, si deve sviluppare in lei l'amore, che è la spinta più sicura per l'attività nel servire. Quello che si svolgeva ed è stato raggiunto in un tempo infinitamente lungo nella legge dell'obbligo, deve ora sperimentare come uomo il suo coronamento, ma nella libera volontà. L'uomo deve servire nell'amore, per diventare da ciò definitivamente libero dallo stato legato, che lo spirituale percepisce come catena e come limitazione della sua pienezza di forza e luce sua propria primordialmente. L'anima dell'uomo può raggiungere questa meta, perché Dio le ha dato la libertà della volontà, affinché si decida liberamente per Lui oppure per il Suo avversario che l'ha resa non-libera e dal quale si deve perciò sottrarre. L'amore servente è la chiave per la liberazione dalla prigionia infinitamente lunga. Quello che l'essenziale doveva fare secondo la Volontà di Dio, nel lungo percorso attraverso l'intera Creazione, lo deve fare ora nell'ultimo stadio della libera volontà, deve servire per amore. Con ciò dimostra la sua origine divina, perché l'amore contraddistingue l'essere divino e lo forma di nuovo a ciò che era in principio, accoglie di nuovo ciò a cui ha rinunciato nella libera volontà a causa dell'arroganza. Come l'uomo serve nell'amore, la sua mancanza verso Dio è annullata. E' uscito dallo stato del peccato ed ha di nuovo trovato la via del ritorno a Dio, dal Quale si era allontanato, ha riconosciuto la sua figliolanza e desidera di entrare nel vero rapporto con il Padre, ed attraverso l'amore diventa un vero figlio di Dio. Ma tutto deve svolgersi nella libera volontà, e questa è la prova della sua vita terrena, che deve sostenere assolutamente. L'uomo può arrivare alla meta, perché Dio l'aiuta in ogni modo. Ma lui può anche aver percorso inutilmente tutto il lungo cammino di sviluppo nello stato dell'obbligo, se, invece di camminare in Alto nello stadio come uomo, rimane fermo o retrocede nello sviluppo. Allora abusa di nuovo della sua libera volontà. Non utilizza le molte occasioni che gli sono state date per il raggiungimento della meta ed allora deve subire anche le conseguenze, un ripetuto percorso attraverso l'intera Creazione. Una volta raggiungerà certamente anche lui la sua meta, ma l'essere stesso decide la durata di tempo del suo essere legato, perché Dio gli ha dato la libera volontà, che Lui rispetta, affinché possa diventare perfetto.

Amen

Lo sviluppo della Terra e dell'uomo

B.D. No. 6295

26. giugno 1955

Voi potete venire da Me pieni di fiducia con tutte le domande, perché Io vi risponderò come è utile per voi. Ma voi afferrate soltanto un sapere limitato. Però quello che Io vi comunico è sufficiente, per darvi uno sguardo nel Mio eterno Piano di Salvezza. E' sufficiente, per poter essere adeguato a spiegare ed istruire ad altri uomini. E' sufficiente, per rivelare a voi stessi il Mio Amore, Sapienza ed Onnipotenza. Ma Io aumento il vostro sapere, più voi stessi andate oltre, più siete ricettivi per la Mia Luce e Forza. Perché la Mia meta è che voi diventiate perfetti, come siete stati in principio. E per questo ci vuole anche una profonda conoscenza, un sapere voluminoso del Mio Operare ed Agire, della Mia Essenza e della vostra meta. Voi uomini avete impiegato un tempo infinito, per svilupparvi dall'abisso a quell'Altezza, che un'esistenza umana concede. E perciò ci voleva un tempo infinitamente lungo, nel quale si è svolto questo sviluppo su fino all'uomo, perché tutto si poteva soltanto sviluppare in un Ordine legislativo verso l'Alto, perché non potevano essere superate arbitrariamente delle fasi di sviluppo, ma quelle fasi si svolgevano secondo il Mio eterno Piano di Salvezza. E questo sviluppo verso l'Alto necessitava anche delle relative Creazioni, che vi è diventato un termine come "tempo antecedente". La spinta di ricerca umana però tenta di stabilire dei calcoli

numerici sulla durata di quel tempo antecedente. Ma questo riesce soltanto molto limitatamente, perché sono delle Eternità, nelle quali si svolgeva lentamente lo sviluppo verso l'Alto dello spirituale, quindi anche il sorgere della Creazione, che voi da uomo ora potete contemplare. Sono stati degli spazi di tempo infinitamente lunghi, per cui la parola "delle Eternità" è la giusta descrizione. Il concetto del tempo comincia soltanto quando la creatura "uomo" è stato chiamato da Me all'esistenza, perché prima gli esseri viventi non erano talentati di ragione nella misura, che potevano autonomamente pensare e dedurre, che vivevano quindi coscientemente e per loro i termini "passato, presente e futuro" diventavano afferrabili. Solo l'essere che era provvisto d'intelletto e della libera volontà, poteva essere designato come uomo che aveva la facoltà di pensare in una misura, che poteva ora appropriarsi di una certa conoscenza, per vivere ora secondo questa conoscenza. E da quel tempo in poi può essere parlato di un cosciente sviluppo verso l'Alto, in cui allo spirituale una volta caduto è data la possibilità, di ritornare definitivamente a Me.

La Creazione del primo uomo era l'*inizio* di un'epoca di Salvezza, in cui la libera volontà era lo spunto, non la Mia Volontà, come in quel tempo antecedente, dove tutto si svolgeva nella legge dell'obbligo ed uno sviluppo verso l'alto ne era l'inevitabile conseguenza. Ed ora vi muove la domanda, da quanto tempo l'uomo vive già sulla Terra, con cui voi intendete sempre l'uomo dotato di ragione, decidendo di sé stesso, di cui voi stessi vi considerate i discendenti. Il primo uomo, che poteva sostenere la piena responsabilità per il suo pensare ed agire, era Adamo, benché degli esseri simili all'uomo erano già rappresentati su tutte le parti della Terra, che istintivamente eseguivano già molte cose, per cui viene sospettato il pensare umano, che però venivano soltanto spinti da intelligenze spirituali, che servivano quindi da involucro allo spirituale che tende in Alto ed ora eseguivano nello stato dell'obbligo ciò che era necessario per lo sviluppo della Creazione come dimora per il futuro uomo. Erano uomini del genere di cui l'istinto ed impulsività irrompeva in maniera molto forte, che però non ne potevano essere resi responsabili, perché contribuivano anche al fatto che dello spirituale diventava sempre di nuovo libero e poteva incorporarsi nuovamente, perché tutto serviva per preparare per l'uomo un campo che era adeguato per sostenere l'ultima prova di volontà. Quegli esseri simili all'uomo erano quindi già molto fortemente imparentati fisicamente con la forma, che Io tenevo pronta per l'uomo Adamo, quando per gli spiriti ur caduti era venuto il tempo, in cui veniva restituita loro la libera volontà per poter liberarsi ora definitivamente dalla forma. La Creazione antecedente liberava sempre di nuovo dello spirituale, e sempre di nuovo progrediva lo sviluppo di ciò che nello stato legato aveva promosso tutto lo sviluppo della Terra. E per questo spirituale è venuto anche il tempo, in cui doveva decidersi liberamente. Questo era l'inizio dell'epoca della Salvezza, che per voi uomini ha un significato, perché ora potevano essere usati la libera volontà e l'intelletto e quindi l'essere viveva una vita consapevole. L'inizio di quest'epoca è già indietro da un tempo infinito, in modo che voi uomini non potete più produrre nessun calcolo su questo. Ma mediante la Mia Volontà vi sono rimaste conosciute le epoche più importanti con i loro avvenimenti, che voi disponete in spazi di tempo per voi ben ordinati, ma questo è del tutto indifferente per il vostro proprio sviluppo. Il numero infinito degli spiriti caduti rende necessario un tempo infinitamente lungo per lo sviluppo in Alto, perciò non siete sempre in grado di stimare il tempo antecedente, come però anche l'incorporazione come uomo deve aver luogo in innumerevole quantità, che per questo ci vogliono delle Eternità. E per voi uomini non sarà possibile, di sondare l'inizio di quest'epoca nella ricerca. Vi farete sempre delle immagini, finché siete ancora imperfetti finché siete ancora imperfetti perché questo è nella natura dell'uomo, che limita tutto ciò che sta nel passato. Ma non vuole mai ammettere un limite per il tempo che è antecedente a lui, per cui non rifiuta un "inizio", ma gli sembra impossibile una fine. Il primo non è importante, l'ultima è estremamente importante, perché l'uomo dovrebbe rivolgere tutta la sua attenzione su ciò che sta davanti a lui, che un'epoca di Redenzione volge alla fine, come infinitamente tante prima. Il Mio Piano di salvezza però rimane stabile. Perciò non esiste mai una "fine" nel senso dell'Opera di Redenzione, in modo che il numero infinito degli spiriti caduti necessita anche di un tempo infinitamente lungo per il ritorno e che Io do sempre di nuovo la possibilità a questo spirituale, di salire dall'abisso più profondo alla Luce, da ME, da Cui hanno avuto una volta la loro origine.

Amen

In periodi infinitamente lunghi la Terra si è sviluppata in modo che può essere la dimora per un numero incalcolabile di esseri viventi e che quindi corrisponde al suo vero compito, di essere la stazione di formazione per lo spirituale. In questo tempo dello sviluppo gli esseri viventi erano formati diversamente. Erano adeguati generalmente alla Terra nel suo sviluppo del momento, per quanto un essere vivente aveva una possibilità di vivere. Gli stadi dello sviluppo erano molto numerosi e soltanto in un certo stato la Terra poteva albergare degli esseri viventi sulla sua superficie. Più progrediva però nel suo sviluppo, più queste diventavano numerose, e così lo sviluppo andò in salita, sia nella forma esteriore della Terra, che anche negli esseri viventi che erano assegnati alla Terra allo scopo dello sviluppo verso l'Alto. C'è voluto un tempo inimmaginabilmente lungo. Ma questo percorso di sviluppo era necessario, perché lo spirituale in, su ed al di sopra la Terra, si doveva prima affermare nello stato legato, che significava ogni Opera di Creazione per lo spirituale. In questo tempo dello sviluppo, lo spirituale aveva sostenuto la prova. Poteva svilupparsi lentamente in esseri viventi. Le condizioni di vita erano molto più difficili, ma si sono affermate e si è sviluppato lentamente una specie d'uomo, che però era del tutto diverso dall'uomo del tempo attuale. Era ancora un essere giudicato, cioè agiva secondo il suo istinto. In un certo senso veniva ancora guidato, senza che gli fosse propria la libera volontà e l'intelletto. Era un essere che nella forma esteriore era bensì simile all'uomo, ma per il resto si trovava sul gradino del mondo animale che si muoveva secondo la divina legge della natura e quindi faceva tutto istintivamente, senza essere consapevole del suo agire. Questo essere non era ancora responsabile, viveva la sua vita secondo la legge dell'obbligo, spinto dalle intelligenze che lo dominavano, che si manifestavano di nuovo secondo la Volontà divina in quegli esseri. Questi esseri viventi corrispondevano ancora alla formazione primitiva della superficie della Terra, ma contribuivano in un certo senso all'ulteriore sviluppo della Terra, mentre si moltiplicavano e mediante la loro attività incosciente, acceleravano la trasformazione della superficie terrestre in modo che questa diventava sempre più adeguata, per ospitare anche degli esseri viventi progrediti nello sviluppo, finché poi ai primi uomini – provvisti della libera volontà e dell'intelletto - veniva assegnata questa Terra come soggiorno, che potevano rendersi tutto utile sulla Terra ed istruiti da Dio Stesso, conducevano o dovevano condurre una vita cosciente che era veramente senso e scopo della loro incorporazione sulla Terra. Ma ora l'uomo doveva anche rendere conto davanti a Dio per il suo pensare ed agire. Aveva raggiunto un certo grado di maturità in cui era capace di vivere una vita secondo la Volontà di Dio, e rispetto a questa facoltà era ora anche responsabile per come egli usava la sua vita, dato che era totalmente libero di utilizzare tutti i Suoi Doni, ma gli venivano anche presentate le conseguenze del suo modo di vivere in questa incorporazione sulla Terra ed ora poteva usare la sua libera volontà.

Amen

I pre-adamitici

B.D. No. 9015

15. luglio 1965

Molto tempo prima che i primi uomini soggiornassero sulla Terra, che fossero provvisti da Dio con della libera volontà e dell'intelletto, esistevano già delle creature similmente umane, il cui compito consisteva nel rendere adeguata la Terra per l'umanità futura. Loro svolgevano istintivamente, cioè spinti dalla legge della natura, dei lavori, mentre si attivavano per mantenersi. Raccoglievano dei frutti, dei prodotti agricoli e si costruivano delle abitazioni. Facevano tutto ciò che era per loro istintivamente di vantaggio. Ma per quello che facevano non potevano essere ritenuti responsabili, perché in loro non era incorporato un essere, che celava in sé tutte le particelle di uno spirito Ur caduto. Questi esseri erano già molto somiglianti all'uomo, fisicamente avevano della stessa figura, ma non erano né auto consapevoli, né potevano intendersi tra di loro. Soltanto in loro era molto forte il desiderio di conservarsi e raggiungevano sovente un'età avanzata. Loro servivano generalmente nella Creazione, mentre contribuivano alla trasformazione della superficie terrestre, che

veniva sempre di più preparata per offrire ora un soggiorno agli uomini, che corrispondeva ai loro bisogni. Ma a quegli esseri non era ancora stato dato un compito. Servivano semplicemente agli spiriti primordiali da ultima possibilità di maturazione i quali non ancora del tutto perfezionati, dovevano poi continuare come uomo con la libera volontà e l'intelletto. Questi uomini antecedenti, i pre-adamiti, non potevano essere considerati veri uomini, perché la loro specie d'essere, il loro aspetto e tutto il loro fare corrispondeva più ad un animale, che è ancora molto indietro nel suo sviluppo. Soltanto la forma era simile a quella d'un uomo e così avvenne che, più avanti, queste creature si chiamavano uomini antecedenti, che però non potevano sostenere un confronto con il vero uomo, che era in possesso della libera volontà e della conoscenza, che ora doveva anche usare intellettualmente nel modo giusto. Ora non si può dire, che l'uomo si è soltanto sviluppato da questi pre-adamitici, dato che è stato una nuova Creazione, che Dio ha esternato soltanto quando molti primi spiriti Ur attendevano la loro incorporazione. L'uomo antecedente è stato una delle molte Creazioni, che dovevano tutti adempiere il loro scopo per preparare agli uomini che seguivano più avanti una dimora, che avrebbe loro garantito una vita terrena senza preoccupazione. I pre-adamitici erano quegli esseri similmente umani, che perciò non potevano esser ritenuti responsabili, perché conducevano una vita animale, in cui tutti gli istinti irrompevano, che vivevano molto tempo prima degli uomini sulla Terra, che non avevano nessuna consapevolezza dell'io e potevano vivere soltanto in gruppi, che quindi s'incontravano solamente, dove più avanti soggiornavano una volta gli uomini, ai quali preparavano il vero terreno mediante una attività regolare, che era innata in quegli esseri, che si esprimeva quindi nella preparazione di ulteriori tratti di terreno, spargendo secondo un piano delle sostanze vitali e delle ri-raccolte in tali tratti di terreno. Loro facevano tutto questo inconsciamente da una spinta naturale, per mantenere sé stessi. Si combattevano reciprocamente ed il più forte vinceva. E così contribuivano anche affinché sempre nuovi esseri spirituali si incarnavano, anche se soltanto per poco tempo, in cui mettevano alla prova la loro forza, in cui si mostravano degli istinti più o meno forti, che diventavano sempre più deboli, più a lungo vivevano, e poi giungevano anche lentamente alla maturità per poter ora intraprendere l'ultima incorporazione come uomo. Quindi già molto tempo prima dei primi uomini esistevano già degli esseri simili agli uomini, che però non possono essere messi in nessun rapporto con gli uomini veri. Nella loro forma esteriore erano bensì comparabili, ma abitavano come animali, sia nei loro istinti come anche nel loro modo di procreare. Continuavano a svilupparsi sempre più oltre nella loro sostanza animica ed appartenevano anche alle molte Opere di Creazione, che scomparivano di nuovo, quando avevano compiuto il loro compito terreno, quindi gli esseri non necessitavano più di tali Creazioni che ora si estinguevano totalmente, come molte Creazioni, che una volta erano sulla Terra, per poi fare di nuovo posto a nuove Creazioni. Quindi non si può dire, che l'uomo nella sua forma attuale si sia sviluppato da queste Creazioni umane antecedenti, ma egli è ed era una Nuova Creazione, dotata della libera volontà ed intelletto, che doveva ora affermarsi, quindi riottenne la consapevolezza dell'io. Fino a quale grado quei pre-adamitici potevano disporre anche di una certa intelligenza, dipendeva semplicemente dal grado di maturità delle particelle animiche che dimoravano in loro. Ma questi pre-adamitici non erano capaci di pensare e la loro intelligenza si manifestava soltanto nella loro attività creativa, che quindi veniva eseguita inconsapevolmente. Quest'attività però aveva anche creato delle massime Opere di Miracoli, come si vedono sovente nella natura, che si formavano delle vie, sulle quali questi esseri potevano congiungersi, che creavano dei canali e passaggi sotterranei e quindi hanno creato per gli uomini soltanto delle precondizioni che questi poi potevano condurre una vera vita, quando era venuto il tempo, in cui i primi spiriti primordiali potevano incorporarsi come uomo. Più spiriti primordiali ora attendevano l'incorporazione, più retrocedevano anche gli uomini antecedenti, cosa che però si svolgeva sempre gradualmente, finché poi la razza umana viveva sulla Terra e cominciava per questi il tempo di prova, quando ogni spirito primordiale una volta caduto doveva affermarsi, per cui però l'uomo deve essere anche provvisto della consapevolezza dell'io, l'intelletto e la libera volontà, per percorrere la via su questa Terra, che lo riconduce al Padre dal Quale è proceduto una volta.

Amen

Io saprò sempre evitare che voi vi sentiate abbandonati da Me, perché in tutte le miserie e pene dovete rivolgervi a Me e riceverete sempre Riposta, perché Io conosco la vostra preoccupazione e Sono pronto a togliervela se soltanto volete affidarla fiduciosi a Me. Non dovete porvi dei pensieri, perché Io penso a voi. Io so anche che cosa vi preme e quali domande vi preoccupano. Sono passati dei tempi infinitamente lunghi nei quali vivevano già degli uomini sulla Terra, perché la stima del tempo, che voi cogliete dal Libro dei padri, ha la sua giustificazione solo in quanto, il relativo stato spirituale di quegli uomini vi è da intravedere, ma che la razza umana popolava la Terra già da tempi ultralunghi, e che sono sempre stati soltanto registrati quegli avvenimenti per il loro orientamento, che era d'importanza per lo sviluppo degli uomini, che però non è più possibile, di determinare questi tempi nella loro durata. Non giungereste mai ad un giusto risultato. Ma questo è certo, che già molti periodi terreni sono passati, che però l'uomo è sempre rimasto la stessa Opera di Creazione che è ancora oggi, che poteva anche usare il suo intelletto sin dall'inizio e lo muovevano sempre gli stessi problemi, che ancora oggi danno da fare agli uomini, per quanto si tratta del motivo dell'esistenza e dello scopo della destinazione. Perché questo Dono, di rifletterci, l'avevo dato agli uomini sin dall'inizio. Già a quei tempi gli uomini hanno scoperto delle tracce di creature antecedenti, che però non volevano riconoscere come simili a loro, dato che erano notevolmente diversi nella loro propria specie, e dato che i primi uomini sapevano che prima di loro non vi erano stati ancora degli uomini simili, perché si riconoscevano come una Creazione Nuova. Loro stessi sapevano, che con la loro esistenza cominciava un Atto di Creazione, che prima non esisteva. Loro sapevano, dato che potevano comunicare e questo era possibile ad ogni uomo creato. Inoltre tali essere antecedenti erano loro sconosciuti, come non conoscevano nemmeno tutte le Creazioni antecedenti, che loro stessi hanno dovuto attraversare, finché non hanno potuto incorporarsi come uomo. Ma quei pre-adamitici non hanno mai vissuto sulla Terra allo stesso tempo con degli uomini, perché quelli erano estinti, quando arrivavano degli uomini sulla Terra. Quindi non ha mai potuto aver luogo una vita in comune, perché questo non corrispondeva al Mio Piano dall'Eternità, che non avrebbe potuto far sorgere niente di imperfetto in un tempo, in cui l'uomo perfetto doveva dimostrarsi come corona della Creazione. Perché tutte le Creazioni antecedenti erano inconse a quest'uomo. Egli non conosceva il suo lungo percorso attraverso le Opere della Creazione di questa Terra, e quindi doveva essere una Creazione totalmente Nuova, che poteva accogliere un'anima, perché per l'uomo ora cominciava un cammino terreno del tutto nuovo con la meta della definitiva unificazione con Me. Che l'uomo non ha potuto raggiungere quest'ultima unificazione per proprio fallimento, non ha però nulla a che fare con il percorso attraverso gli stati antecedenti, perché ogni anima, che può una volta incorporarsi come uomo, ha anche raggiunto il grado di maturità, che permette una tale incorporazione. Ma per l'uomo è impossibile stabilire un periodo preciso della sua permanenza sulla Terra, e su questo non riceverà nemmeno una chiarificazione, perché non è importante da quanto tempo vive già sulla Terra. E così non si lasciano nemmeno stabilire i tempi, in cui hanno vissuto quegli uomini antecedenti. Ma questo è certo, che sono preceduti agli uomini, che da tempi primordiali si sono soffermati ovunque, pure come una reazione, che serviva alla maturazione di infinitamente tante particelle d'anima, e quindi hanno anche contribuito allo sviluppo in Alto di queste particelle, che poi hanno di nuovo potuto incorporarsi negli uomini. Voi uomini non potete più stabilire il tempo, e questo non vi sarà nemmeno possibile. Potete soltanto presumere per stima un punto nel tempo, ma non sapete mai, se questo è giusto, perché la vita di ogni singolo uomo è limitata. La Mia Creazione però esiste già da delle Eternità, che per voi rimangono anche delle Eternità finché arrivate una volta alla Luce. Allora saprete anche, che il concetto di Eternità è per Me come un attimo fuggente.

Amen

Dovete soltanto rivolgervi a Me con la preghiera, di donarvi la chiarificazione, ed Io non indugero' a darvela. Voi non sapete che l'Atto di Creazione ha impiegato dei tempi infiniti, perche' voi misurate con il vostro concetto di tempo, mentre l'Atto di Creazione ha richiesto delle Eternita', che voi non potete immaginarvi intellettualmente. E percio' siete anche orientati nel modo giusto, quando accettate la vita dei pre-adamitici tanto tempo prima dell'uomo, che e' stato riconosciuto come vero uomo mediante la consapevolezza dell'io, dell'intelletto e della libera volonta'. Ma questo non esclude, che questi uomini abbiano saputo degli uomini antecedenti, che quindi sapevano della loro esistenza, lo hanno soltanto designato come molto tempo prima. Ma questo e' stato soltanto dopo il caso del peccato, quando dall'Alto ho mandato degli esseri di Luce fra gli uomini, che li hanno anche istruiti sul percorso antecedente attraverso tutte le Creazioni. Ma prima ogni sapere su questo era loro estraneo, e quindi non avevano nessuna conoscenza antecedente di questi esseri simili all'uomo, dato che, ovunque venivano creati degli uomini, anche questi esseri si erano estinti. Ma dato che la popolazione umana procedeva soltanto lentamente, rispetto agli spiriti primordiali maturati, il processo di Creazione si estendeva su tempi infiniti. E cosi' la Terra non era popolata **ovunque** nello stesso tempo, invece i pre-adamitici si estinguevano soltanto quando si manifestava l'Opera di Creazione "uomo". Gli uomini antecedenti non hanno quindi vissuto nello stesso tempo con gli uomini insieme, ma l'uomo e' stato creato soltanto in un tempo diverso, perche' anche la Terra era formata in modo diverso, ed aveva anche bisogno di questa differenziazione, perche' anche gli spiriti primordiali si erano sviluppati differentemente, cosa che a voi uomini non e' ancora ben comprensibile. Non e' che gli uomini sulla Terra siano stati creati in un solo colpo, ma tutto si e' svolto in un modo, che si puo' parlare di una Creazione periodica. Ogni periodo aveva prodotto tali esseri, **prima** che poi come ultima Opera di Creazione fosse comparso l'uomo nella vita con la consapevolezza dell'io, l'intelletto e la libera volonta'. Se ora Io uso l'espressione: "allo stesso tempo", voglio dire con cio' nello stesso Periodo di Creazione, che pero' e' cosi' lungo, che non puo' essere confermato con delle cifre, che pero' quegli uomini antecedenti sono preceduti ai veri uomini, perche' per Me non esiste nessun concetto di tempo e davanti a Me mille anni sono come un giorno. L'intero Atto di Creazione ha richiesto un tempo cosi' lungo, che gli uomini non possono piu' documentare nessuna determinazione di tempo, ma una cosa non puo' essere negata, che tutto si e' sviluppato cominciando dalla materia, attraverso il mondo minerale e vegetale, attraverso il Regno animale fino all'uomo, ma che Io ho sempre di nuovo creato anche una nuova forma esteriore per le particelle animiche in via di sviluppo. L'espressione: "Si sono sviluppati verso l'essere successivo", riguarda quindi solo lo sviluppo animico, ma ogni forma esteriore era una Nuova Creazione, che scompariva sempre quando aveva adempiuto definitivamente al suo scopo, per cui anche molti esseri sono di nuovo scomparsi; quando poi gli uomini sono entrati nella vita, in modo che anche loro stessi potevano creare e formare secondo la loro volonta'. Quindi, gli uomini non hanno vissuto nello stesso tempo insieme agli uomini antecedenti, che pero' non esclude, che allo stesso tempo hanno vivificato la Terra, soltanto nei luoghi che erano molto distanti reciprocamente, che non sapevano niente di loro, perche' la non era ancora arrivato il tempo, che l'uomo avesse trovato le giuste condizioni di vita di cui ha bisogno. Soltanto una cosa deve essere chiarita, che la Terra non venne vivificata allo stesso tempo con uomini pienamente responsabili, ma questi sono venuti soltanto molto tempo dopo, mentre esistevano ancora gli uomini antecedenti, la dove lo sviluppo della Terra non era ancora abbastanza progredito. E' difficile di rappresentare a voi uomini un'immagine, su come si e' svolto l'intero processo di Creazione, perche' da un lato non potete immaginarvi ne' la spanna di tempo in cui quest'Opera avveniva, e d'altra parte non potete immaginarvi lo spazio incommensurabile, che doveva esser occupato con la vita, con le particelle delle anime degli spiriti primordiali caduti. E per questo c'era bisogno di una tale molteplicita', che soltanto il Mio Pensare faceva sorgere, che Io vidi tutto come una minuscola Opera di Creazione davanti a Me e la stessa sorse anche contemporaneamente come Opera compiuta, che le Creazioni assunsero delle forme sempre piu' grandi, nelle quali le particelle animiche dovevano maturare, che pullulava di Creazioni di specie diverse, delle quali ho posto ognuna la dove le venivano offerte delle possibilita' di maturazione. E cosi' l'uomo antecedente era una Creazione, che

ho posto sempre là, dove doveva sorgere la futura razza umana, che doveva una volta prendere in possesso la Terra, per condurre alla fine il suo processo di maturazione. Che ora nel tempo la Terra doveva mostrare ovunque le stesse condizioni, si esclude nella Mia Volontà di formazione molteplice. Ancora oggi esistono ampi tratti di terra, dove non esiste nessun uomo, perché gli mancano le condizioni di vita, per cui ho anche il Mio Motivo. Ma una cosa è certa, che la forma esteriore dell'uomo è stata un'Opera del Mio Amore, che ho creato l'uomo come la Mia Immagine e che anche nella sua anima deve di nuovo diventare la Mia Immagine, cosa che però non è stato il caso in quegli uomini antecedenti, quindi loro non potevano nemmeno svilupparsi in quell'uomo, che è ora, non importa, se ha raggiunto la maturità dell'anima oppure no. E se ora vi prende il pensiero, che vi lascio andare nell'errore, allora dovete sempre ricordarvi, che intellettualmente vi fate una immagine sbagliata, perché l'intelletto può facilmente includersi, quando il legame con Me non è stabilito saldamente, ma che Mi sforzo anche sempre di dare delle spiegazioni sugli apparenti disaccordi, perché dovete essere istruiti in modo che corrisponda alla Verità. Il lento sviluppo verso l'Alto ha fatto giungere gli uomini sovente all'opinione, che questo sviluppo era da intendere puramente corporeo, cioè riguardante la forma esteriore. Ma era inteso sempre solo lo sviluppo dell'anima, la risalita delle sostanze animiche della singola Opera di Creazione. E così la Mia Opera di Creazione ha compreso innumerevoli forme esteriori, che in gruppi sono da considerare come le stesse Creazioni, ma anche allora erano fatte ancora di infinitamente tanti gruppi, nelle quali una deviava di nuovo dall'altra, ma si ripeteva sempre nella stessa specie, quindi di uno sviluppo progressivo non si poteva parlare. Ma con la crescente maturità delle sostanze animiche sorsero sempre altre nuove forme esteriori, che erano soltanto concluse con l'Opera di Creazione "uomo", questi però hanno ora da assolvere sulla Terra l'ultimo compito, di spiritualizzare sé stessi, di modificarsi nella creatura che è stata in principio, per poi poter concludere il percorso terreno e di nuovo ritornare da Me, da dove ha avuto la sua origine. Che tutte quelle Creazioni antecedenti hanno dovuto contribuire a questo cambiamento, era per Me un processo che Mi rendeva oltremodo felice, che doveva anche una volta condurre alla fine. Ma mettere al corrente di questo un uomo, che è capace di pensare solo limitatamente, è possibile soltanto in misura limitata, benché lo possa comprendere d'un sol colpo nello stato di Luce, come tutto è connesso e quale scopo ha ogni forma esterna. Ma per la vita terrena è sufficiente, se riceve tanta Luce, per comprendere il processo del Rimpatrio soltanto in minima misura, affinché possa sviluppare ai suoi prossimi una pallida immagine del senso ed allo scopo della Creazione. Ed ora è decisiva la volontà di ogni singolo, quanto questo penetra nel Mio eterno Piano di Salvezza, che ha sempre per meta il divenire beato delle Mie creature.

Amen

Uomini antecedenti?

B.D. No. 9023

23. luglio 1965

Se ora siete presi dal pensiero che vi lascio camminare nell'errore, dovete sempre riflettere, che intellettualmente vi fate un'immagine sbagliata, e questo per il fatto, che l'intelletto si può includere facilmente, quando il legame con Me non è stato stabilito abbastanza forte, che Mi sforzo però sempre di spiegare anche delle discordanze apparenti, perché dovete essere istruiti in modo come corrisponde alla Verità. Il lento sviluppo verso l'Alto ha lasciato sovente sorgere negli uomini l'opinione, che questo sviluppo fosse da intendere puramente corporeo, quindi riguardante le forme esteriori, ma era inteso sempre soltanto lo sviluppo animico, la risalita delle sostanze animiche in ogni singola Opera di Creazione. E così la Mia Opera di Creazione ha abbracciato innumerevoli forme esteriori, che come gruppi erano ben da considerare come le stesse Creazioni, ma anche allora consistevano però ancora di infinitamente tanti gruppi, in cui ognuno deviava di nuovo dall'altro, ma si ripetevano sempre nella stessa specie, quindi non si poteva parlare di un ulteriore sviluppo in sé. Ma con la maturità accresciuta delle sostanze animiche sorgevano anche sempre di nuovo delle forme esteriori, che erano concluse solamente con l'Opera di Creazione "uomo", ma questo aveva ora da adempiere l'ultimo compito sulla Terra: di spiritualizzare sé stesso, di cambiare nella creatura che era in principio, per poter poi concludere il cammino terreno e di ritornare di nuovo a Me, da dove ha

avuto la sua origine. Che tutte quelle Pre-Creazioni abbiano dovuto contribuire a questo cambiamento, era per Me un Processo che rendeva oltremodo felice, che una volta doveva anche portare al successo. Ma dare la conoscenza ad un uomo che è capace di pensare solo in modo limitato, è possibile solo in misura ristretta, benché possa comprendere di colpo nello stato di Luce tutto com'è collegato e quale scopo abbia avuto ogni forma esteriore. Ma per la vita terrena è sufficiente se giunge alla Luce per comprendere solo poco il Processo del Rimpatrio, affinché possa anche sviluppare per i suoi prossimi una debole immagine del senso e dello scopo della Creazione. Ed ora è determinante la volontà di ogni singolo, fin dove questa stessa penetra nel Mio eterno Piano di Salvezza, che ha sempre soltanto per meta la Beatitudine delle Mie creature.

Amen

Il sapere del percorso antecedente dello sviluppo dell'anima

B.D. No. 6591

9. luglio 1956

Il sapere del percorso della vostra anima prima dell'incorporazione come uomo, nell'ultimo tempo prima della fine è utile per tutti gli uomini, che camminano indifferenti attraverso la vita terrena e non si rendono conto della loro responsabilità nei confronti della loro anima. Certo, questi uomini non vorranno accettare questo sapere, ciononostante può aprire loro un nuovo punto di vista diverso da quello col quale ora considerano la loro esistenza. Per loro può essere una spiegazione per molte cose finora per loro inspiegabili, li può stimolare alla riflessione e rendere anche inquieti, se pensano alla loro futura vita, che allora non possono nemmeno più mettere in dubbio, se quel sapere corrisponde alla Verità. Un uomo pensante non lo potrà semplicemente rifiutare, ma solo pochi saranno pronti ad accettarlo. Ma prima della fine potrebbe risvegliare ancora molti uomini e portarli ad un'altra predisposizione verso Dio. E la trasmissione di *questo sapere* è anche un mezzo, che Dio impiega ancora nel Suo Amore, che Eglifa dare uno sguardo agli uomini nel Suo Piano dall'Eternità, perché con il finire di quest'epoca di Redenzione vengono anche chiuse le Porte del Regno dell'aldilà, ed esistono soltanto due possibilità di continuare ad esistere, come uomo sulla Nuova Terra, oppure come spirituale dissolto di nuovo relegato nella Creazione. Mentre il sapere di questo prima non era necessario, perché le anime non maturate potevano maturare ancora nel Regno dell'aldilà e quindi avevano abbastanza tempo per il loro sviluppo, ora questo manca agli uomini nell'ultimo tempo e per questo Dio vuole aiutare loro in ogni modo, a raggiungere un certo grado di maturità, che esclude la Relegazione nella dura materia. A coloro che tendono allo spirituale è sempre stato concesso uno sguardo nel Piano di Salvezza di Dio, ma quasi sempre per il loro proprio sviluppo oppure per l'istruzione di uomini particolarmente assetati di sapere, a cui Dio ha adempiuto la loro richiesta di chiarimento. Ma nell'ultimo tempo il sapere deve essere diffuso tra gli uomini come Ammonimento ed Avvertimento. Anche se agli uomini è tolta la reminiscenza, la fede nella via infinitamente lunga dell'anima risveglierà intanto ancora una certa responsabilità. Ed anche al miscredente possono sorgere dei ripensamenti sul suo modo di vivere, e questi possono sorgere sempre di nuovo in lui come silenziosi Ammonimenti, in modo che se ne occupa comunque mentalmente. Ed a volte anche tali spiegazioni colmeranno delle lacune per gli uomini, troveranno prima della disponibilità d'accettazione, perché allora è anche riconoscibile il senso e lo scopo della Creazione, ma sempre solo per *quegli* uomini, che sono riflessivi e vogliono credere, ma pretendono una motivazione logica per poter credere. A quegli uomini Dio getta un'ancora di salvezza, che è in grado di attirarli su suolo solido. Ed Egli farà loro anche trovare le vie, sulle quali giungono al sapere. Lui uiderà il sapere sul Piano di Salvezza ed il percorso di sviluppo infinitamente lungo dell'anima là dove è necessario, anche se non *tutti* gli uomini hanno bisogno di averne conoscenza. Ma Dio conosce i pensieri ed i ripensamenti di ogni singolo ed Eglivuole dare loro Risposta o togliere i ripensamenti. Ma niente sarà senza senso e senza scopo di quello che Lui intraprende, e quel sapere che Lui guida sulla Terra, lo ha riconosciuto anche come utile nella Sua Sapienza.

Amen

E' difficile convincere gli uomini del fatto che hanno già percorso una via infinitamente lunga, finché non hanno raggiunto la loro esistenza come uomo. E' difficile, perché proprio questo sapere non è contenuto nel Vangelo, che è la Base di ogni organizzazione cristiana. Ma Dio sa anche perché Egli non ha ancorato questo sapere nel Vangelo, perché Egli non ha dato l'Incarico ai Suoi discepoli di diffondere questo sapere, del quale i discepoli di Gesù erano ben informati. Egli ha dato loro soltanto l'Incarico di annunciare la divina Dottrina dell'amore, ha fatto dei Comandamenti dell'amore per Dio ed il prossimo il contenuto di ciò che dovevano annunciare ai prossimi come Vangelo, che anche Gesù annunciava come Uomo su questa Terra. Perché ogni uomo che prende a cuore questa Dottrina dell'amore giunge anche ad un sapere sempre più profondo, ed allora penetrerà anche in quel sapere sul percorso di sviluppo antecedente di ogni anima umana, che sulla Terra ha soltanto da superare la sua ultima prova di volontà. Il Comandamento dell'amore è davvero il primo ed il più importante, ed all'uomo, quando vive nell'amore, non serve un altro sapere per quanto possa essere profondo, perché allora anche questo sapere sarebbe soltanto un patrimonio mentale incompreso, perché soltanto l'amore è la chiave per la conoscenza e senza amore rimane incompreso per l'uomo, come lo dimostra il tempo attuale, perché quel sapere non viene creduto, perché non viene riconosciuto finché l'amore non illumina il pensare di un uomo. Ogni uomo che vuole amare rifletterà su questo e vi si trova di fronte non del tutto rifiutandolo, ma si domanderà forse del perché un tale sapere non ha già trovato prima l'accesso agli uomini, perché non è stato menzionato nel Libro dei libri. Ed anche per questo c'è la Risposta, che il sapere per l'uomo ha un valore solamente, quando è diventato vivente solo tramite l'amore. Perciò ogni uomo colmo d'amore verrà anche guidato nel sapere più profondo, appena è venuto il suo tempo. Ma dato che ora gli uomini si trovano poco dinanzi alla fine, devono vivere più da responsabili. Ed anche un sapere sul percorso di sviluppo antecedente dell'anima può approfondire questa consapevolezza di responsabilità nell'uomo, cosa che non è da sottovalutare in vista della vicina fine. Anche degli uomini che non sono ancora in grado di credere, possono essere indotti tramite pensieri a cambiare il loro cammino di vita. D'altra parte però il sapere non è nemmeno necessario quando l'uomo conduce una vita nell'amore secondo la Volontà di Dio. Allora riceverà questo sapere fulmineamente entrando nel Regno dell'aldilà; riconoscerà chiaramente e limpidamente ciò che sulla Terra gli sembrava incredibile oppure era del tutto sconosciuto. Ma nel tempo della fine da Parte di Dio viene fatto di tutto per rendere facile agli uomini di giungere alla meta. Gli viene indicato il suo compito terreno e la grande importanza dell'adempimento di questo compito, e perciò, gli viene data conoscenza sullo sviluppo antecedente anche in vista della fine, ma senza dimostrazione, che però ogni uomo potrebbe procurarsi da sé stesso, se si adoperasse per una vita nell'amore, che gli procura una chiara Luce e potrebbe anche donargli la facoltà della vista spirituale. Allora l'uomo potrebbe anche vedere la vivace attività spirituale nelle differenti Opere di Creazione, imparerebbe a considerare con altri occhi la vita vegetale ed animale, e per lui non esisterebbe più nessun dubbio che anche lui stesso è passato attraverso tutte queste fasi dello sviluppo antecedente. Ma per questo è premessa un alto grado d'amore, e perciò sarà sempre più urgente la divina Dottrina dell'amore, cioè sarà determinante l'adempimento del Comandamento dell'amore per il grado del sapere o della conoscenza che l'uomo raggiunge sulla Terra. L'amore è assolutamente necessario, l'uomo non ha bisogno di essere sapiente, perché all'improvviso può stare nella Luce più chiara, quando ha vissuto nell'amore sulla Terra. E perciò l'uomo non deve nemmeno stupirsi che nel Vangelo non è menzionato apertamente qualcosa che però si trova nascosto in lui. Perché la Parola di Dio ha molteplici significati, cosa che impara a riconoscere soltanto l'uomo che vive nell'amore. Costui troverà poi anche molte indicazioni sulla vita antecedente dell'uomo nelle Creazioni della Terra e si sforzerà sempre soltanto a trasmettere le sue conoscenze al prossimo, le quali conoscenze trovano poi fede solamente quando anche questo prossimo è colmo d'amore.

Amen

Chi crede nel percorso di sviluppo infinitamente lungo prima del divenire uomo?

B.D. No. 8819
24. giugno 1964

Sin dalla vostra caduta da Me sono passati eoni di anni, un concetto di tempo, che per voi è inafferrabile, che però ora potete terminare, se siete della volontà di giungere definitivamente da Me. Dissolto in finissime particelle avete percorso questo cammino, e prima hanno dovuto sorgere per voi tutte quelle Creazioni, che ha richiesto tempi infiniti, finché si è ritrovato lo spirito primordiale di allora, quando si è allontanato da Me. Ogni fase del vostro sviluppo includeva di nuovo incalcolabili gradini antecedenti, nessuna fase poteva essere saltata, ogni fiore, ogni animale, si doveva passare attraverso queste forme, perché non potete vedere niente che non ha già assunto forma nella vostra anima. Ma chi crede questo? Chi crede, che avete passato un tempo infinitamente lungo prima della vostra esistenza come uomo, e chi ne trae le conseguenze: l'ultimo tratto di via fino al ritorno nella Casa del Padre, di dare a Me tutta la volontà e finalmente di terminare il tempo infinitamente lungo del suo sviluppo? Voi potete soltanto credere tutto questo, ma allora farete di tutto, per raggiungere la conclusione, il divenire libero dalla forma. Ma chi vi può dimostrare il contrario di ciò che venite a sapere direttamente da Me? Chi può spiegare diversamente il senso e lo scopo della vita terrena? E perché date credibilità a colui che vi presenta la vita come scopo a sé stesso? Perché vi circonda un'oscurità spirituale, che è opera del Mio avversario, che vi ha istigato alla caduta da Me, e questa oscurità spirituale può essere eliminata soltanto, quando Io vi dò una giusta spiegazione, ma deve lasciare a voi se accettare, per rispettare la vostra libera volontà. Quando vi presento la possibilità che veniate di nuovo relegati nella solida materia, quando vi avverto di ciò e vi ammonisco a cercare la liberazione dall'ultima catena, questo vi deve dimostrare il Mio Amore per voi, che vi vuole riconquistare. Ma voi non lo credete, credete piuttosto in un definitivo scomparire dopo la morte del vostro corpo. Voi morirete, ma non nella vostra sostanza spirituale, vi viene solo tolta di nuovo ogni consapevolezza, e voi stessi percorrete di nuovo la via tormentosa dello sviluppo verso l'Alto. Oh, se soltanto vorreste credere, se soltanto vorreste comprendere, che siete imperituri, e che tutto viene di nuovo trasferito là dove deve stare secondo lo stato di maturità; che potete liberarvi da ogni forma materiale e finalmente, dopo un tempo infinitamente lungo, potete di nuovo ritornare nella Casa del vostro Padre; che dovete soltanto nel breve tempo della vostra vita terrena avere la volontà per togliere l'ultima scoria della vostra anima. Allora non lascereste davvero niente di intentato, perché le Magnificenze, che vi attendono nel Regno spirituale, sono incomparabili. Ma da dove prendete la certezza, che con questa vita tutto è finito? Chi vi può dare per questo una dimostrazione? Voi mettete il pensare d'intelletto umano contro le Mie Rivelazioni. Ma il vostro intelletto soccombe all'influenza del Mio avversario, se non rivolgete a Me la volontà. E ciò perché la grande oscurità spirituale vi terrà nella cecità spirituale, per non farvi trovare la via verso Me. Ed Io vi posso soltanto impressionare attraverso avvenimenti insoliti, dai quali sarete toccati. E benedetto colui che poi giunge ancora alla fede in Me; benedetto colui che desidera di essere istruito nella Verità. A lui Io Mi rivelerò e lo aiuterò alla conoscenza. Perché ho compassione per tutte le Mie creature che potrebbero liberarsi dalle loro catene, e che l'avversario non lascia ancora libere, perché hanno una volontà troppo debole e non possono liberare sé stesse senza l'apporto della Mia Forza, che Io però non posso far giungere loro, finché la loro volontà è ancora distolta da Me.

Amen

Risposta a “cattivi messaggi” da Bietigheim

B.D. No. 5228
6. ottobre 1951

Io voglio che all'umanità sia portata la Luce e perciò Io istruito per Me dei portatori di Luce, che devono contribuire all'illuminazione dello spirito degli uomini con la loro ricchezza di Luce, con un sapere, che loro hanno ottenuto in modo soprannaturale e che corrisponde totalmente alla Verità, dato che Io Stesso Sono il Donatore di questo sapere, Io Stesso lo guido alla Terra, affinché voi uomini usciate dall'oscurità dello spirito e possiate entrare nella Luce chiara. Io Sono un Dio dell'Amore e della Misericordia, Io conosco la vostra debolezza ed empietà. Io vi voglio aiutare e cerco con grande Longanimità e Pazienza di stimolarvi in modo, che riconosciate voi stessi e cominciate a cambia-re.

Comunque il tempo, che vi è concesso per il vostro cambiamento, una volta sarà trascorso. Perciò Io presento sempre a voi uomini ciò che dovete fare, come dovete vivere e quale sorte vi attende, se agite contro la Mia Volontà. Io presento tutto questo a voi e cioè mediante dei messaggeri, che quindi vi portano nel Mio Nome Comunicazioni di Me e della Mia Volontà. Io Sono un Dio dell'Amore. Ma anche un Dio giusto, e mantengo la Mia Parola. Voi uomini, sapete ciò che significa? Che si adempie tutto ciò che Io vi ho promesso, se adempite la Mia Volontà? Ma che avverrà anche immancabilmente ciò che vi ho annunciato come conseguenza della vostra ribellione contro di Me. L'eterno Ordine deve essere mantenuto, e della Legge dell'eterno Ordine fa parte anche che una certa causa raggiunga anche un certo effetto. Tutto ha il suo tempo. Ma quando il tempo è trascorso, allora si adempie inevitabilmente la Legge. A voi uomini non rimane più molto tempo. Perciò è bene che prendiate confidenza con il pensiero di dover seguire una improvvisa chiamata, oppure, se siete sotto una insolita Grazia, di vedere la fine. Qualunque argomento mettete contro questo, siete nell'errore, e voi non cambiate niente nel Piano di Salvezza dall'Eternità, che sarà noto ad ognuno che si sforza seriamente di afferrare e di comprendere la Mia Parola. Non è niente di Nuovo che Io annuncio a voi uomini mediante i Miei messaggeri, perché è la costante indicazione ed Ammonimento sulla fine, data a tutti i veggenti e profeti sin dall'inizio di quest'epoca di Redenzione, che deve soltanto risuonare e risuonerà con sempre maggiore insistenza, più si avvicina la fine. Non è una mancanza d'Amore da Parte Mia, che la Mia Parola si adempie, ma anche questo avvenimento finale è basato sul Mio infinito Amore, di rendere possibile e promuovere uno sviluppo verso l'Alto per ciò che ha fallito nella libera volontà. Ed Io non Sarei veramente un Dio giusto, se Io non creassi in un attimo un mondo, che viene sempre più governato dal principe della tenebra, ed è comunque destinato ad essere una scuola dello spirito, che lo deve anche di nuovo diventare secondo il Piano di Salvezza dall'Eternità.

Amen